

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

Egregio Signor
PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
Via T. Tasso n. 8
24100 – BERGAMO

OGGETTO : DOMANDA DI CONTRIBUTO DI CUI AL BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Ente proponente: Associazione dei comuni per l'Agenda21 Isola bergamasca Dalmine-Zingonia

Titolo dell'intervento: Impariamo ad acquistare verde

Costo totale dell'intervento (Euro): 35.000,00

Importo del contributo richiesto (Euro): 24.500,00

il/la sottoscritto/a Giuliana Provenzi

nata a Urgnano il 14 01 1961

residente a Dalmine via Pesenti, 94

in qualità di Presidente dell'Associazione dei Comuni per L'Agenda21 Isola bergamasca Dalmine-Zingonia con sede in Dalmine, P.zza Libertà 3, 24044

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per la realizzazione dell'intervento relativo a:

Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano di azione locale: il GPP nell'isola bergamasca

In relazione all'intervento di cui trattasi

DICHIARA CHE

Il SOGGETTO BENEFICIARIO del contributo è:

- Associazione di Comuni
- Comunità Montana
- Ente gestore di Area Protetta

I DATI DEL BENEFICIARIO FINALE DEL CONTRIBUTO SONO:

Associazione dei comuni per L'Agenda21 Isola bergamasca Dalmine-Zingonia

Sede operativa Dalmine, Point21 P.zza Libertà N°3

CAP 24044 Prov. Bg

Partita I.V.A./c.f. 95163660160

Responsabile del Procedimento: arch. Davide Fortini, Direttore Point21

tel./fax 035 6224827

e-mail info@a21isoladalminezingonia.bg.it

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

ELENCO DEGLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI (nel caso di Enti Locali in forma associata):

I Comuni aderenti all'Associazione di Agenda21 sono: Boltiere, Bonate Sotto, Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Comun nuovo, Dalmine, Filago, Levate, Madone, Osio Sopra, Osio Sotto, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Stezzano, Verdello, Verdellino, Villa d'Adda, Zanica

TERRITORIO COINVOLTO

Il progetto è finalizzato ai comuni di **Bottanuco, Filago, Madone, Bonate sotto, Presezzo** per un totale di circa **25 km²**

POPOLAZIONE COMPLESSIVA COINVOLTA

Nei cinque comuni direttamente interessati dal progetto insiste una popolazione di circa **22.500 abitanti**

L'intervento è finalizzato all'attuazione dell'intervento

- A 1 Azioni di coinvolgimento degli attori locali
- A 2 Costituzione del Forum permanente di Agenda 21 Locale e selezione dei temi da approfondire, nonché delle modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente
- A3 Redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del territorio interessato
- A4 Definizione del Piano d'azione locale, assicurando l'integrazione delle proposte formulate nell'ambito degli strumenti di pianificazione esistenti
- A5 Studi di prefattibilità delle azioni già individuate nel Piano di azione locale
- A6 Redazione di studi e linee guida per la messa a punto di prescrizioni normative e di strumenti amministrativi ed economici, quali regolamenti, bandi, incentivi o disincentivi per l'attuazione delle azioni del Piano di azione locale
- B1 Sistemi di gestione ambientale certificati

DICHIARA

- che non sono state ottenute, né saranno richieste agevolazioni pubbliche comunque denominate a valere su leggi statali, regionali e comunitarie, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- di prendere atto che i dati forniti con il presente allegato saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti al bando e saranno trattati conformemente a quanto previsto dalla L. 196/2003.

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

- Scheda 1** "Relazione di accompagnamento istanza di contributo"
- Scheda 2** "Quadro economico"
- Cronoprogramma** delle attività che deve risultare compatibile con le tempistiche di cui al punto 7 del Bando

L'incompletezza della domanda o la mancanza di documenti richiesti, saranno motivo di esclusione.

Giuliana Provenzi

Presidente

Dalmine, 5 dicembre 2007

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

SCHEDA 1 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ISTANZA DI CONTRIBUTO
--

1. Contenuto del progetto

Il progetto pone le basi per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi del Piano di Azione approvato nel 2002 in Forum plenario presso la CCIAA di Bergamo; tra questi sono riportati quelli finalizzati a “*riconoscere centralità al ciclo di vita dei materiali*” così come contenuto nell’Asse 4, nel quale viene ulteriormente specificato di: avviare politiche pubbliche - private per ridurre le quantità degli scarti; favorire l’avvio di progetti per nuove economie collegate al riuso; investire tutti i settori “sensibili” e i portatori di interesse del tema; dotarsi di strumenti di governo e monitoraggio. Tra gli strumenti attuativi si sono identificate politiche quali: la riduzione a monte i materiali da smaltire (n 55); l’incremento dell’uso di politiche premiali (n 58); l’avvio di percorsi di formazione; potenziare le azioni per il recupero e/o l’uso di materiale riciclato (n 46, 48); estendere l’uso di prodotti verdi (n 49); spronare l’utilizzo di materie prime seconde (n 50); sostenere diffusamente la raccolta differenziata (n56).

A seguito di altre progettualità sviluppate e portate a termine oggi il progetto intende finalizzare l’attività di prefattibilità per la promozione degli **acquisti verdi** e di una politica di **Green Public Procurement** all’interno di uno specifico territorio, selezionato tra quelli componenti il più complessivo ambito di Agenda21 isola dalmine-zingonia, quello dell’area dell’Isola bergamasca. In specifico quello dei comuni aderenti ad Agenda21 inseriti all’interno di tre strutture finalizzate alla valorizzazione ambientale e coordinate al processo di Agenda21: il **Plis del Basso Brembo**, il **Consorzio Ambiente Servizi (ATS) e Territorio**, la **Comunità dell’Isola bergamasca (CIB)** .

Considerato che lo strumento del GPP è unanimemente considerato uno degli strumenti per la sostenibilità, e che la costruzione di una politica GPP è un processo complesso che investe molteplici dimensioni (produzione, vendita, acquisto) la prefattibilità dell’azione sarà sviluppata su più livelli contemporaneamente.

Il progetto intende organizzare un percorso i cui contenuti sono quelli relativi alla:

- **discussione del valore del GPP con le strutture comunali** attraverso percorsi formativi;
- facilitazione della **definizione e l’assunzione di parametri ecologici** per prodotti e servizi;
- semplificazione delle **modalità di acquisto di prodotti ecologici** per i centri di acquisto pubblico;
- incentivazione di progressivo **consolidamento delle economie verdi** presenti nell’area;
- disseminazione di una **cultura tra la popolazione del mercato verde**;
- opportunità di riconoscere la **sostenibilità** anche come **solidarietà transnazionale**.

Questo preso atto che:

- nei comuni esistono centri di acquisto differenziati che lavorano su gamme merceologiche simili
- nei comuni bisogna semplificare le procedure per facilitare dei cambiamenti di comportamenti
- nei comuni bisogna garantire il rispetto delle normative per i bandi di gara
- nei territori comunali agiscono alcuni dei fornitori abituali e probabilmente alcuni di quelli potenziali in un’ottica di GPP
- nei territori comunali vi sono gruppi di persone interessate ad acquistare prodotti di qualità a prezzi concorrenziali e ambiti deputati alla formazione dei giovani cittadini interessabili a questi temi
- nei territori comunali vi sono realtà che promuovono prodotti di qualità provenienti da altre parti di mondo e i cui proventi vanno direttamente ai produttori locali

Il progetto intende immettere i comuni destinatari dell’azione all’interno del circuito nazionale dei gruppi di lavoro sul GPP, a partire da quello promosso dal Coordinamento nazionale Agenda21. L’occasione servirà anche per rafforzare il collegamento con l’esperienza promossa dalla provincia, candidando questo gruppo di comuni come comuni pilota in abito provinciale per l’acquisto coordinato di prodotti verdi e politiche di GPP.

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

Le pubbliche amministrazioni hanno interesse ad aumentare attraverso il progetto la loro capacità di intercettare le opportunità esistenti nel mercato per innalzare, o anche solo rispettare con maggior consapevolezza, le quantità minime di legge previste per l'acquisto di prodotti a preferibilità ecologica.

Il progetto GPP intende anche essere motivo di ulteriore rafforzamento delle politiche di raccolta e trattamento differenziato dei rifiuti. Anche se questo non è direttamente riconducibile all'idea del GPP.

2. Inquadramento territoriale

I comuni coinvolti rappresentano una porzione significativa della parte meridionale e della sponda est dell'area dell'isola bergamasca. Elementi di continuità territoriale sono il corso d'acqua del Brembo (Presezzo, Bonate sotto, Madone, Filago) e il corridoio ecologico Brembo-Adda (Filago, Bottanuco).

Tutti i comuni coinvolti hanno dimensioni medio piccole, caratterizzati da centri storici a cui si sono aggregati negli anni recenti trasformazioni urbane caratterizzate dalla crescita di popolazione e dall'insediamento di nuove realtà commerciali anche di media taglia.

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente, non registrando attività collegate alle politiche di GPP, ha evidenziato una lieve crescita per quanto riguarda i rifiuti urbani totali e una produzione pro capite di rifiuti urbani pari a 1,25 kg per abitante al giorno, contro una media provinciale di 1,21 kg per abitante; alla media di quasi il 52% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani totali, si registrano punte di eccellenza nei Comuni di Bonate Sotto e Presezzo dove, nel 2001, ha superato il 65% dei rifiuti raccolti;

L'interesse ambientale di questi comuni è elevato, così come proporzionalmente gli investimenti: partecipano al consorzio Parco Adda nord (Bottanuco) al consorzio Ambiente Servizi e Territorio (Bottanuco, Filago e Madone) e al consorzio di comuni PLIS Brembo sud (Filago, Madone, Bonate sotto, Presezzo) e al consorzio Plis Monte Canto (Presezzo).

Tutti i comuni sono tra i promotori dell'Agenda21 Isola bergamasca dalmine-zingonia.

I comuni restano comunque nella fascia comuni che mantengono molte difficoltà organizzative dettate dalla pianta organica limitata, che in alcuni casi limita notevolmente le capacità di agire all'interno dei canali dell'innovazione della pubblica amministrazione.

3. modalità organizzative

Il progetto è impostato sulla costruzione e sul **rafforzamento delle reti di cooperazione** esistenti tra i comuni aderenti all'Associazione, che si sono dotate per le **modalità operative e la gestione dei processi** e dei progetti del **Point21**, l'ufficio di promozione dell'Agenda21.

Il Point21 gestirà la parte tecnica del progetto, e manterrà il **raccordo con il Consiglio di Amministrazione** che garantirà il **rispetto dei tempi e degli obiettivi**. I due **Consiglieri di amministrazione** che rappresentano i comuni **dell'Isola** direttamente coinvolti svolgeranno il **ruolo di promotori e garanti delle relazioni con tutti i comuni coinvolti** (giunte comunali) anche a favore delle possibilità di reale partecipazione dei tecnici comunali.

Per questi motivi il **Presidente** dell'Associazione dei comuni, il **Direttore** del Point21 e un **Consigliere** di Amministratore fungeranno da **Cabina di Regia** dell'intero progetto.

L'Agenda21 attraverso l'impegno del suo Direttore procederà alla costituzione di un **tavolo dei Direttori**, al fine di responsabilizzare al raggiungimento degli obiettivi e alla **estensione dei medesimi anche il Plis Basso Brembo e il Consorzio Ambiente Servizi e Territorio**, le due strutture con cui si instaurerà (per i motivi precedentemente detti) un più intenso rapporto.

La Cabina di Regia attraverso il Point21 garantirà:

- la messa in rete degli **Istituti comprensivi** presenti nei comuni, in particolare costituendo un **Gruppo Insegnanti** che avrà il compito di definire le modalità di ingaggio delle scolaresche e delle scuole e che diverrà il referente del Consiglio di Amministrazione per la rendicontazione dell'andamento delle attività di loro interesse;

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

- la mappatura e l'organizzazione delle relazioni con i **fornitori abituali** delle pubbliche amministrazioni al fine di verificare la costituzione di un **Pool di fornitori** che siano in grado di garantire una qualità di fornitura di materiali consumo attraverso offerte economiche competitive;
- l'istituzione di una rete con i principali poli commerciali dell'area e con le realtà del commercio equo solidale al fine di istituire una **Commissione commercio** che valuti le modalità di promozione dei prodotti ambientalmente preferibili all'intero delle catene di vendita al dettaglio;
- l'organizzazione di incontri con le associazioni e i gruppi di cittadini interessanti alle promozione delle forme di acquisto coordinato, verificando l'interesse a promuovere un **Gruppo di Acquisto Solidale**, per stimolarli a forme di acquisto consapevole dal punto di vista ambientale;
- la promozione insieme alle associazioni ambientaliste e le rappresentanze sindacali degli operatori di una "**Fiera del GPP e dei prodotti ambientali**", durante lo svolgersi del progetto, per la sensibilizzazione di un numero più alto di cittadinanza.

4. Obiettivi che si intendono perseguire

Il progetto di prefattibilità dell'azione di GPP si muove su cinque obiettivi:

- primo obiettivo del progetto è garantire agli uffici dei comunali e degli enti pubblici partner del progetto una **dotazione di strumenti** per una più sistematica possibilità di accedere a gamme di prodotti a basso impatto ambientale, anche attraverso l'integrazione dei criteri di appalti in essere;
- secondo obiettivo del progetto è verificare le modalità per affidare ad un soggetto esterno la **procedura di acquisto coordinato** per tutti gli enti coinvolti dei prodotti verdi, anche al fine di contenere gli eventuali sovra costi, valorizzando i Consorzi di comuni già attivi nella fornitura di servizi;
- terzo obiettivo del progetto è costruire una **borsa della spesa** per il cittadino in cui sia evidentemente riportate le gamma merceologiche, le tipologie di prodotti, i produttori e i rivenditori locali a cui riferirsi per l'acquisto;
- quarto obiettivo del progetto è impostare un **programma formativo** e dei moduli didattici che possano permettere una costante trasmissione del sapere all'interno delle scuole dell'obbligo;
- quinto obiettivo sarà promuovere delle opportunità per l'inserimento di nuovi prodotti a preferibilità ambientale e con certificazione Ecolabel o similari nei **cataloghi delle imprese** e nei **menù dei rivenditori** locali.

Obiettivo generale del progetto è quindi quello di

- **aumentare** il numero degli **uffici** pubblici che **scelgono prodotti a preferibilità ambientale**;
- **aumentare** il numero delle **amministrazioni** che **costruiscono** programmi di governo orientati a **fornire servizi** al cittadino **basati su prodotti ambientali**;
- **aumentare** il numero dei **prodotti a preferibilità ambientale acquistati** e consumati nell'area;
- **aumentare** il numero delle **attività economiche** che **immettono nel mercato prodotti ambientali** e del **commercio equo solidale**;
- **aumentare** l'interesse e le **opportunità di acquisto della popolazione** verso prodotti **ambientalmente certificati**.

Collegati agli obiettivi prioritari ne segue un altro gruppo:

attraverso questa azione di **riduzione dei prodotti** che per la loro filiera produttiva o per le loro intrinseche caratteristiche possono essere ricondotti a manufatti e prodotti **ad alto consumo ambientale** i comuni coinvolti mirano ad integrare gli sforzi finalizzati al **marketing ecologico** del territorio.

La crescita dei **prodotti di consumo a più basso impatto ambientale si accompagna** infatti ad una **nutrita e variegata gamma di politiche territoriali** che hanno al loro centro la promozione della qualità dell'ambiente: in comune di **Madone** il programma di reinsediamento produttivo in una area produttiva altamente inquinante comprende la costituzione di un centro di ricerca sulle energie rinnovabili di derivazione agricola, così come il recupero di un'area storica centrale viene preordinato attraverso un PII a criteri altamente ecologici.

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

In comune di **Bonate sotto** la acquisizione dei criteri integrativi al Regolamento edilizio sui temi della sostenibilità viene trasposto nella realtà attraverso la promozione di un bando di gara per la alienazione di un'area pubblica che sarà ceduta a chi otterrà il miglior punteggio dell'offerta misurata su criteri ambientali del progetto.

In comune di **Presezzo** la promozione della mobilità alternativa all'auto con particolare attenzione ai percorsi casa scuola è ormai programma consueto. Così come in comune di **Bottanuco** e **Filago** gli interventi a favore dell'installazione di sistemi fotovoltaici su edifici pubblici.

Le politiche di GPP che si svilupperanno nel progetto **andranno a** verificare le modalità come **incrociare**, così come indicato nel Manuale ICLEI "Procura+", **programmi diversi ma cooperanti** quali quelli della **bioedilizia** e delle **fonti rinnovabili**.

5. Partecipazione e coinvolgimento

Il progetto per le sue caratteristiche non può prescindere dall'essere sviluppato attraverso un'attività di **coinvolgimento di differenti categorie** di attori presenti ed operanti nei territori coinvolti al fine di **concertare politiche** incidenti sul sistema della domanda e dell'offerta e favorire un **cambiamento di comportamenti**, da quello prossimo alle scelte individuali a quelli più strutturati propri del sistema degli acquisti pubblici.

I gruppi di interesse che saranno oggetto di processi partecipativi sono:

- i tecnici comunali e l'apparato burocratico dei comuni,
- i fornitori abituali dei comuni e gli operatori della distribuzione,
- la cittadinanza e la popolazione scolastica.

La partecipazione degli uffici pubblici sarà organizzata durante le fasce orarie di lavoro, in modo itinerante favorendo l'ospitalità delle strutture comunali, attraverso tre sostanziali modalità:

- formazione: seminari di approfondimento e analisi partecipate delle modalità di acquisto accompagnate da distribuzione di materiali informativi;
- interazione: gruppi di lavoro per la definizione delle gamme merceologiche prioritarie, elaborazione di bandi di gara e definizione di procedure comuni di acquisto;
- cogestione: selezione di un gruppo ristretto, lavoro on line per coordinamento locale, produzione manuale acquisti verdi, sperimentazione uso prodotti verdi, monitoraggio qualità acquisti verdi

Il processo partecipativo permetterà ai comuni interessati di avviare un **programma di verifica e** relazione delle pratiche di acquisto verde attraverso il **confronto con le più avanzate esperienze** a livello regionale e provinciale. Ma anche attraverso il coinvolgimento diretto delle Agenzie pubbliche con specifiche missioni rispetto al sistema concorrenziale degli acquisti pubblici (*Consip - bandi verdi*).

La partecipazione degli operatori economici identificati o autocandidati sarà organizzata in fasce orarie preferenziali per non intaccare le possibilità di esercitare l'attività, favorendo una sede fissa degli incontri presso uno dei consorzi partner di progetto, attraverso due sostanziali modalità:

- ascolto: raccolta di informazioni e materiali disponibili a magazzino, verifica dei prezzi di offerta prodotti verdi e quantitativi utili al raggiungimento di sconti, confronto con operatori già attivi su prodotti verdi
- interazione: focus group per trattamento aree critiche, costruzione di un catalogo verde comune, controllo concordato dell'andamento dei prezzi.

Il programma di coinvolgimento mirerà a **definire le gamme merceologiche** di maggior interesse o maggiormente sensibili alla qualità ambientale, così come la possibilità di definire delle strutture preferenziali per indirizzare il sistema degli acquisti verso forma maggiormente concorrenziali.

La partecipazione della società civile sarà impostata con attività di sensibilizzazione che troveranno loro massima espressione nelle attività di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso una modalità:

- sensibilizzazione: selezione classi e insegnanti per concerto programmi, lavoro con scolaresche per verificare il GPP nella scuola, confronto/concorso interistituto per la definizione di un Manifesto del GPP della scuola, estensione delle tematiche all'ambito familiare.

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

La partecipazione della società civile procederà anche nella direzione il programma di stimolare la corresponsabilità del progetto in forme di cittadinanza attiva delle associazioni ambientaliste, attraverso una modalità:

- interazione: comitato tecnico per la promozione di un evento sul GPP e i prodotti verdi

La selezione dei portatori di interesse che saranno oggetto della partecipazione saranno **indirizzati al trattamento integrativo riconducibile ad alcune delle attività già promosse** e sviluppate dall'Associazione dei comuni di Agenda21, la cui finalità è quella della promozione i specifici settori di una cultura degli acquisti di prodotti o l'uso di materiali il cui ciclo di vita è spinto verso criteri orientati alla qualità ambientale. Ad esempio gli **interessati, pubblici o provati, al settore dell'edilizia** saranno coinvolti per trasformare la proposta di integrazione sostenibile del Regolamento Edilizio recentemente deliberata e proposta alle 20 amministrazioni e già contenente norme vincolanti circa l'uso della **bioarchitettura**, in strumenti per **l'acquisizione di prodotti o la cantierizzazione di opere** secondo le **procedure del GPP**.

Tutte le attività di partecipazione e coinvolgimento saranno affiancate da una attività di **comunicazione**, interna ed esterna.

Si procederà alla integrazione del **sito di Ag21** con una sezione dedicata ai partecipanti al lavoro e accessibile con password, alla comunicazione tramite web e tramite articoli per gli **informatori comunali** sull'avanzamento del progetto, alla **stampa** di materiali conclusivi sia per i pubblici uffici sia per la popolazione.

Attraverso una apposita **mailing list** si procederà al mantenimento del contatto e al trasferimento delle informazioni ai gruppi ambientali (Legambiente circolo Marne, WWF sezione Isola), anche attraverso una **news letter** informatica mensile che riporterà gli avanzamenti del progetto e gli appuntamenti di lavoro.

Tutta la comunicazione relativa al progetto sarà riconoscibile attraverso un **logo** appositamente ideato.

6. Risultati attesi e indicatori di risultato

Un cambiamento in termini quantitativi è difficilmente preordinabile; risultato atteso è quello di definire almeno una gamma merceologica e un servizio su cui avviare l'esperienza di acquisto verde e il rispetto delle disposizioni legislative in merito alle percentuali minime di acquisti da prodotti riciclati.

Altrettanto atteso è il risultato di una crescita delle competenze e della sensibilità ambientale delle gerarchie istituzionali, color che definiscono gli obiettivi dei pubblici dipendenti, e di un lavoro in rete degli enti pubblici.

Attesa è una più alta capacità del mercato di indirizzare dei cambiamenti e non solo di adeguarsi, così come attesa è una più alta capacità della società civile di fare lobbying ambientale.

La valutazione dell'andamento del progetto si intenderà positivamente concluso se si corrisponderanno i seguenti **indicatori di risultato**:

- un tecnico testimonial per comune del senso del GPP, ambasciatore dei prodotti verdi pressol'ente;
- una procedura di acquisto verde e delle specifiche tecniche applicabili al mercato per i comuni;
- un appalto integrato con preferibilità ambientale per ogni comune ed ente partecipante;
- un impegno formalizzato delle singole amministrazioni pubbliche per la promozione del GPP;
- un capitolo di spesa, in percentuale da definirsi, finalizzato ad acquisti verdi da parte del pubblico;
- un capitolo di spesa per acquisiti verdi da parte di una area protetta e di un consorzio ambientale;
- un catalogo dei prodotti verdi preferibilmente riconducibili a economie locali;
- un centro di spesa unico per tutti i comuni coinvolti, in grado fungere anche da calmiera dei prezzi;
- un negozio per comune che esponga in vetrina prodotti certificati ambientalmente;
- un programma didattico esportabile anche in altre scuole;
- un gruppo di popolazione che sia attivo per favorire l'acquisto di prodotti verdi con modalità coordinate;
- un evento pubblico dedicato al GPP

Bando per il sostegno di progetti per la sostenibilità ambientale

SCHEMA 2 QUADRO ECONOMICO
--

Elenco delle spese previste	
Oggetto	Importo previsto
Competenze professionali per il coinvolgimento soggetti	10.000
Competenze professionali per il trattamento del GPP	7.500
Gestione tecnico amministrativa del processo	2.500
Organizzazione seminari per gli enti	2.500
Affitto strutture e servizi per eventi pubblici	5.000
Gestione comunicazione on line	1.500
Acquisto prodotti verdi di prova	2.500
Realizzazione comunicazione cartacea	3.500
Totale	35.000

Piano di ripartizione dei costi		
	Importo previsto	% rispetto al totale
Contributo richiesto alla Provincia	24.500	70
Contributo proprio del soggetto proponente	10.500	30

Giuliana Provenzi

Presidente

 Dalmine, 5 dicembre 2007

**SCHEDA 3
CRONOPROGRAMMA**

azioni	mesi																		
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A	■	■																	
A1			■	■															
A2			■	■															
B					■	■	■												
B1					■	■	■	■											
B2								■	■	■	■	■	■						
B3														■	■	■	■	■	
B4																		■	■
C						■	■	■											
C1								■	■	■	■	■	■						
C2														■	■	■	■	■	
C3																		■	■
D					■	■	■	■											
D1								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
D2								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
D3																		■	■
E					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

- A avvio formale progetto
- A1 costituzione organi controllo e gestione progetto
- A2 stipula accordi operativi con partner del progetto
- B raccolta esperienze comuni coinvolti, selezione referenti tecnici
- B1 programma formazione tecnici
- B2 programma elaborazione criteri GPP
- B3 messa in opera programma acquisti verdi
- B4 stesura manuale
- C raccolta e verifica interesse operatori
- C1 definizione merceologie trattabili
- C2 promozione offerte prodotti verdi
- C3 stesura catalogo
- D raccolta interesse scuole e selezione programma didattico, verifica realtà associative
- D1 programma sensibilizzazione scolaresche
- D2 programma promozione cittadinanza attiva
- D3 organizzazione festa
- E comunicazione

Giuliana Provenzi

Presidente

(*)

Dalmine, 5 dicembre 2007